

STATUTO

I. Disposizioni generali

Articolo 1

Nome, sede,
natura
giuridica

1. Con il nome di Società Culturale di Bregaglia, denominata in seguito «Culturale», si è costituita una società senza scopi di lucro ai sensi dell'art. 60 e seguenti del Codice civile svizzero. La Culturale è sezione della Pro Grigioni Italiano (qui sotto chiamata «Associazione centrale») di cui riconosce lo statuto e gli intenti. Pertanto essa organizza la propria struttura e la propria attività in consonanza con gli statuti e gli intenti dell'Associazione centrale, specie con l'art.2.
2. Il presente statuto viene sottoposto all'Associazione centrale per l'approvazione, conformemente all'art. 3 dello statuto centrale.
3. La sede della Culturale è presso la Ciäsa Granda a Stampa.
4. La Culturale è proprietaria del museo vallerano Ciäsa Granda a Stampa. Il museo rimane proprietà della Culturale ed è gestito autonomamente dalla stessa, conformemente all'art. 3 cpv. 5 dello statuto centrale.

Articolo 2

Scopo e carattere

La Culturale promuove la cultura in Bregaglia. In particolar modo essa si propone di

1. Attuare un programma annuo di manifestazioni culturali.
2. Favorire l'indagine culturale, linguistica e scientifica nella valle Bregaglia e nel Grigioni Italiano.
3. Mantenere, curare e amministrare la Ciäsa Granda e le sue collezioni.
4. Mantenere, curare e amministrare l'Archivio Storico.
5. Mantenere, curare e amministrare il Giardino del Suono.
6. Collaborare con enti, associazioni e gruppi con scopi affini.

Articolo 3

Autonomia
e programma
d'azione

Entro i limiti dello statuto centrale, la Culturale si costituisce in piena autonomia. Essa si dà un programma d'azione proprio, in consonanza con lo scopo e l'attività dell'Associazione centrale.

Articolo 4

**Membri,
ammissione,
esclusione
e contribuzione**

1. Può diventare membro della Culturale ogni persona fisica o giuridica che si impegna di promuovere gli scopi e di osservare gli statuti della società.
2. La Direzione ammette i soci.
3. Persone meritevoli, su proposta della direzione, possono essere elette dall'Assemblea dei soci a membri onorari.
4. Ogni socio può uscire dalla società, con effetto per la fine dell'anno. Prima deve adempiere i suoi doveri verso la stessa.
5. Per motivi gravi l'Assemblea può escludere soci con effetto immediato.
6. I soci devono versare un contributo annuo, che viene fissato dall'Assemblea dei soci.

Articolo 5

Organi

Gli organi della Culturale sono

- a) l'Assemblea dei soci
- b) la Commissione direttiva propositiva
- c) la Direzione
- d) l'Ufficio di revisione

Articolo 6

**Operatori
Culturali,
commissioni
di periti**

1. Per l'animazione culturale in genere, per lo studio di problemi socioculturali o di ricerca scientifica e storico – culturale nella Bregaglia, la Culturale può affidare incarichi specifici ad animatori, operatori o coordinatori culturali (chiamati qui sotto «operatori culturali») o ad apposite commissioni di periti.
2. La Culturale può pure istituire simili commissioni, oppure nominare un operatore culturale a titolo permanente. In tal caso occorre dapprima stabilire un apposito capitolato d'onori.

II. Assemblea generale

Articolo 7

**Composizione
e convocazione**

L'Assemblea generale è l'organo supremo della Culturale. Essa si compone della totalità dei membri e si esprime per votazione alla riunione stessa. L'Assemblea generale dei soci si convoca di norma una volta all'anno e in via straordinaria quando circostanze speciali lo esigono o su richiesta scritta e motivata di almeno 20 soci. La convocazione viene resa nota con l'ordine del giorno stabilito dalla Direzione almeno 5 giorni prima dell'assemblea generale dei soci. Possono partecipare in qualità di osservatori, senza diritto di voto, anche non-soci.

Articolo 8

Competenze

L'Assemblea dei soci è competente per decidere laddove non è stabilito, nel presente statuto, la competenza di un altro organo sociale o qualora la decisione in parola assuma particolare importanza per la vita della società. In particolare l'Assemblea generale ha le competenze seguenti

1. Approva lo statuto ed eventuali modifiche.
2. Nomina per un periodo di 3 anni il presidente, l'attuario (vicepresidente), il cassiere, due assessori, due revisori dei conti. Essi sono rieleggibili.
3. Stabilisce la tassa annua.
4. Accetta il rendiconto, il programma d'azione e il preventivo elaborato dalla Direzione in seguito a consultazione della Commissione direttiva propositiva.
5. Decide lo scioglimento della società.
6. Designa i delegati della Culturale all'Assemblea dei Delegati dell'Associazione centrale e di eventuali altri rappresentanti in seno a quest'ultima.

Articolo 9

Deliberazioni

L'Assemblea dei soci ha la facoltà di decidere qualora siano presenti almeno 12 soci. Le decisioni sono valide se approvate dalla maggioranza semplice dei voti emessi. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Le votazioni sono prese di regola per alzata di mano, salvo che un terzo dei presenti chieda la votazione per scrutinio segreto. In caso di parità di voti decide il presidente. I cinque membri della Direzione (presidente, attuario, cassiere, due assessori) vengono eletti a scrutinio segreto. Al primo turno fa stato la maggioranza assoluta, nel secondo vale la maggioranza semplice

Per la modifica del presente statuto e lo scioglimento della società è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti emessi.

III. Commissione direttiva propositiva

Articolo 10

Composizione
e convocazione

La Commissione direttiva propositiva si compone della Direzione, dei responsabili di Ciäsa Granda, Archivio Storico, Giardino del Suono e Esposizione Artigianale, e dei rappresentanti della Fondazione Garbald e dell'Atelier Segantini, qualora non membri della Direzione, nonché dei rappresentanti di società, gruppi o associazioni affini e si raduna almeno una volta all'anno. Questa è convocata dalla Direzione.

Articolo 11

Competenze

La Commissione direttiva propositiva collabora nell'elaborazione del programma d'azione e del preventivo da sottoporre all'assemblea.

IV. Direzione

Articolo 12

Composizione
e convocazione

La Direzione si compone del presidente, dell'attuario, del cassiere e di due assessori nominati dall'Assemblea generale dei soci.

La Direzione viene convocata dal presidente ogni qualvolta lo ritiene necessario, ma almeno due volte all'anno o su richiesta di tre membri della medesima.

Articolo 13

La direzione ha le competenze seguenti

Competenze

1. Dirige e amministra la Culturale.
2. Nomina il conservatore della Ciäsa Granda, i responsabili dell'Archivio Storico e del Giardino del Suono, l'amministratore dell'Esposizione Artigianale, un delegato nel consiglio di Fondazione Garbald e un delegato nella società Atelier Segantini.
3. Prende le decisioni richieste dall'azione sociale, salvo l'art.9 del presente statuto. Le decisioni sono prese a maggioranza di voti.
4. Può consultare degli esperti quando il disbrigo degli interessi lo richiede.
5. Provvede alla formazione di commissioni, di gruppi di lavoro, di operatori temporanei, conformemente all'art. 6 cpv.1. Vigila sul loro operato.
6. Fissa la retribuzione del conservatore del Museo e del responsabile dell'Archivio storico.
7. Fissa la retribuzione del cassiere.
8. Presenta all'Assemblea generale, per l'approvazione, il rendiconto e il rapporto di gestione annuali, nonché il preventivo e il programma d'azione per l'anno seguente.
9. Coltiva i contatti con enti, società e gruppi con scopi affini.

Articolo 14

Deliberazioni

1. La Direzione ha la facoltà di decidere qualora siano presenti almeno quattro membri.
2. In una votazione ogni membro è tenuto ad esprimere il proprio voto. A parità di voti decide il presidente.

V. Ufficio di revisione

Articolo 15

**Composizione
e mansioni**

I due revisori dei conti esaminano tutto l'operato della Direzione e della Commissione direttiva propositiva. Verificano il rendiconto e danno rapporto all'Assemblea.

VI. Disposizioni diverse

Articolo 16

**Rappresentanza
e firma**

1. La Culturale è rappresentata di fronte a terzi dal suo presidente.
2. In questioni che oltrepassano l'ordinaria amministrazione, nella rispettiva corrispondenza, la Culturale è vincolata dalla firma collettiva a due, del presidente e dell'attuario.
3. Le responsabilità della Culturale si limitano al patrimonio sociale. La responsabilità personale è esclusa.

Articolo 17

**Anno sociale,
patrimonio,
spese**

1. L'anno sociale coincide con l'anno civile.
2. Le risorse finanziarie della Culturale provengono dalle quote ordinarie, da contributi straordinari, da sussidi da parte dei poteri pubblici attraverso l'Associazione centrale, da donazioni e dal reddito di fondi propri.
3. Le mansioni dei membri della Direzione e della Commissione direttiva propositiva sono a carattere onorifico. Le spese effettive sono retribuite.

Articolo 18

1. La Culturale dà, entro la fine di marzo, relazione scritta all'Associazione centrale sul suo operato e sull'impiego dei sussidi ordinari e straordinari da essa ricevuti nell'anno sociale precedente.
2. Entro lo stesso termine la Culturale presenta all'Associazione centrale il suo preventivo e le sue proposte all'intenzione dell'Assemblea dei Delegati della stessa.

VII. Scioglimento

Scioglimento

In caso di scioglimento della Culturale e fino alla formazione di un ente con scopi affini, il patrimonio passa in custodia alla Regione Bregaglia.

La revisione dello statuto è stata accettata dall'assemblea dei soci del 7 aprile 2005 ed approvato dal Comitato centrale della PGI il 5 novembre 2005

Esso abroga lo statuto precedente.